

ORDINE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE DI LATINA
VIA PIER LUIGI NERVI 228 SCALA P
04100 LATINA
DELIBERAZIONE 125/24
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ORDINE DELLE PROFESSIONI
INFERMIERISTICHE DI LATINA
OGGETTO

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 per la fornitura antivirus e Adobe Acrobat Pro – CPV [48730000-4]

L'anno 2024 il giorno 04 del mese di luglio alle ore 16.00 si è riunito in modalità di videoconferenza nel rispetto della normativa vigente

IL CONSIGLIO DIRETTIVO
(Verbale 468 del 04.07.2024– 07/24)

COMPONENTI		ASSENTI	PRESENTI
Presidente	PICCARO Annunziata	X	
Vice Presidente	PANNO Guido		X
Tesoriere	MELFI Antonio		X
Segretario	REGINELLI Alessio		X
Consigliere	D'AURIA Vincenzo	X	
Consigliere	LATTANZI Elena		X
Consigliere	MASTROBATTISTA Ornella		X
Consigliere	MILANI Emiliano	X	
Consigliere	QUINTO Concettina	X	
Consigliere	PECORILLI Sonia	X	
Consigliere	SANTUCCI Giovanni		X
Consigliere	TAURISANO Stefania	X	
Consigliere	TONINI Ernesta		X
Consigliere	VARGIU Maurizio		X

Constatata la presenza del numero legale

ADOPTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO CON VOTI

COMPONENTI		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
Presidente	PICCARO Annunziata			
Vice Presidente	PANNO Guido	X		
Tesoriere	MELFI Antonio	X		
Segretario	REGINELLI Alessio	X		
Consigliere	D'AURIA Vincenzo			
Consigliere	LATTANZI Elena	X		
Consigliere	MASTROBATTISTA Ornella	X		
Consigliere	MILANI Emiliano			
Consigliere	QUINTO Concettina			
Consigliere	PECORILLI Sonia			
Consigliere	SANTUCCI Giovanni	X		
Consigliere	TAURISANO Stefania			
Consigliere	TONINI Ernesta	X		
Consigliere	VARGIU Maurizio	X		

Favorevoli: 08
Contrari: 0
Astenuti: 0

Presentazione e discussione IL CONSIGLIO DIRETTIVO

costituito secondo quanto disposto dal verbale 426(12/20) del giorno 29/12/2020, nel rispetto delle attribuzioni di cui al capo I e capo II del Dlcpn n. 233/46 così come modificati dall'art. 4 della Legge 11 gennaio 2018 n. 3

Convocato con PEC nota prot. 0002544/2024/ipasv_It/LT/P del Titolo II classe 02 Fascicolo 1 del giorno 02 luglio 2024

VISTI

- il DLCPN n. 233/46 e successive modifiche e integrazioni
- il DPR n. 221/50
- la Legge n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni in particolare l'art. 1 con riferimento ai principi di economicità ed efficacia dell'azione amministrativa;
- Vista la legge 3/2018 "Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute"
- l'art. 3 della legge 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari
- il Regolamento disciplinante l'attività degli organi dell'Ordine di Latina
- le linee guida per la gestione dei provvedimenti degli organi collegiali per i Collegi ora OPI

PREMESSO CHE

-con delibera n. 408 del 30/11/2024 è stato approvato il bilancio di previsione 2024 – assestamento di bilancio delibera n. 70 del 22/04/2024;

RILEVATA

l'esigenza di procedere all'affidamento dei beni di cui all'oggetto in quanto l'Ordine necessita:

Esigenze per l'acquisto di software antivirus:

- Garantire la sicurezza informatica dei dispositivi e delle informazioni trattate dall'Ordine;
- Proteggere i computer e i server da virus, malware, spyware e altre minacce digitali.
- Prevenire la compromissione dei dati e delle comunicazioni dell'Ordine.
- Assicurare la continuità operativa e la salvaguardia del patrimonio informativo.
- Mantenere aggiornata e affidabile la protezione antivirus:
- Disporre di un software antivirus con aggiornamenti e definizioni delle minacce in tempo reale.
- Garantire la rilevazione e la rimozione tempestiva di nuove tipologie di malware.

- Offrire funzionalità avanzate di scansione, quarantena e ripristino dei sistemi.

Esigenze per l'acquisto di Adobe Acrobat Pro:

- Gestire in modo efficiente la documentazione in formato PDF:
- Consentire la creazione, modifica, unione e conversione di documenti PDF.
- Facilitare l'annotazione, il commento e la condivisione sicura dei PDF.
- Garantire l'accessibilità e la compatibilità dei documenti PDF.
- Supportare le attività prevalentemente documentali dell'Ordine:
- Disporre di uno strumento professionale per la gestione dei flussi documentali.
- Automatizzare e standardizzare i processi di lavorazione dei documenti.
- Assicurare la corretta archiviazione e conservazione dei file PDF.

Tali esigenze giustificano pienamente l'acquisto di software antivirus e Adobe Acrobat Pro per garantire la sicurezza informatica, l'efficienza operativa e la gestione documentale dell'Ordine.

RAVVISATA

Quindi, la necessità di procedere ad acquisire la fornitura di n. 5 antivirus per PC ed n. 1 antivirus per il PC Server nonché n. 1 Adobe Acrobat Pro;

DATO ATTO

che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO ALTRESI'

Che, ai sensi del citato art. 17, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono di seguito riassunte:

Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: fornitura di n. 5 antivirus per PC ed n.1 antivirus per il PC Server, nonché n. 1 Adobe Acrobat Pro per l'ufficio di segreteria

Importo del contratto: 366,00;

Durata del contratto: 1 anno dall'attivazione delle licenze dei prodotti per le licenze antivirus e con scadenza illimitata (licenza rigenerata) per Adobe Acrobat Pro ;

Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023 mediante la l'acquisto tramite catalogo MEPA

Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento; in particolare, ai sensi dell'art. 102 Codice dei contratti, è richiesto che l'operatore economico si impegni a:

- a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;

CONSIDERATO che:

eventuale (per servizi e lavori) → l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00/150.000,00) non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi/dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del d.lgs. 36/2023;

RILEVATO

preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

RILEVATO ALTRESI':

-che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- che, ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- che, ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023, con esenzione per contratti di importo inferiore a € 40.000,00;
- che il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

TENUTO CONTO

che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

RILEVATO che l'art. 25 D.lgs. n. 36/2023 dispone che le stazioni appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

PRECISATO

che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

→ con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

DATO ATTO CHE

→ che il servizio/bene/i oggetto della presente deliberazione sono presenti sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) e pertanto è possibile procedere all'attivazione di una Ordine Diretto di Acquisto;

→ che risulta applicabile al caso di specie quanto disposto all'art. 1, comma 512, della legge 208/2015 e che pertanto, trattandosi di approvvigionamento di servizi necessari, è necessario procedere all'acquisto "tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali";

RILEVATO CHE:

-È stata condotta un'indagine di mercato sulla piattaforma MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) per individuare un fornitore idoneo;
-Da una analisi delle offerte presenti sul MEPA è emersa la proposta della società Paperone srl VIA NETTUNENSE 187 – 00042 Nettuno, RM - P.IVA 09852511006 come maggiormente rispondente alle esigenze dell'amministrazione

VERIFICATO

che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea; che non sussistono rischi da interferenze e che, quindi, non sussiste l'obbligo di redigere il Duvri e che l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 [oppure indicare l'esistenza di rischi da interferenze e quindi l'obbligo di redigere il Duvri].

RITENUTO

di affidare alla ditta, con sede legale in Nettuno RM, alla via VIA NETTUNENSE 187 – 00042 (P.Iva 09852511006) la fornitura in parola per un importo di € 300,00 (+ IVA come per legge), per un totale complessivo di euro 366,00, in quanto il bene risulta adeguato rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante ed il costo proposto a catalogo dall'operatore economico risulta essere congruo e conveniente se raffrontata ai prezzi praticati nel mercato elettronico per analoga tipologia di prodotto;

CONSIDERATO

-che è consentito derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

oppure:

-che è consentito derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023 nel caso in cui la stazione appaltante abbia fatto ricorso all'indagine di mercato effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti;

oppure:

-che è consentito derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal

modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;

-che, dunque, l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media; la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l'operatore uscente presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

-che, inoltre, il numero di operatori presenti sul mercato con riguardo al settore di riferimento, è estremamente circoscritto e non adeguato, di talché risulta particolarmente e difficilmente replicabile il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, anche in ragione del peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento, anche riferite alle particolari caratteristiche del contesto territoriale;

-che, infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

- che è prevista la deroga al principio di rotazione in quanto l'Ordine non ha precedenti rapporti con l'OE

DATO ATTO

che la stipula del contratto è subordinata alla richiesta:

- dell'attestazione resa tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dell'operatore economico dei requisiti di carattere generale previsti dagli artt. 94/98 del Codice trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 euro;

- dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010;

VISTI

- il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'OPI di Latina approvato con delibera n. 27/14 Verbale 350 (04/14) del 29 aprile 2014
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

DATO ATTO

rapporto contrattuale sarà perfezionato tramite MEPA

ACCERTATO

che l'importo del contratto è stato ricompreso nel dell'assestamento del Bilancio di previsione 2024, come voce di costo da imputare sul capitolo "1.5.22.0 : C - Gestione fotocopiatrici e sistema informatico" e che la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo n. 1.5.22.0 : C - Gestione fotocopiatrici e sistema informatico dell'assestamento del Bilancio di previsione 2024 è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento del servizio in esame;

DATO ATTO

che il codice identificativo gara, CIG, sarà acquisito successivamente nelle modalità previste dalla normativa vigente;

RITENUTO

di assumere idoneo impegno di spesa;

All'unanimità dei presenti e con voto favorevole

DELIBERA

Per le motivazioni sopra esposte che qui si intendono integralmente riportate:

DI ACQUISTARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett b), del d.lgs. n. 36/2023, mediante apposita Ordine diretto d'acquisto (ODA) da espletarsi sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.), alla società Paperone srl , con sede legale in Nettuno RM, alla via VIA NETTUNENSE 187 - 00042 (P.IVA 09852511006), fornitura dei beni oggetto della presente deliberazione:

- **n. 5 antivirus per PC ed n. 1 antivirus per il PC Server** (ESET SMALL BUSINESS SECURITY) con durata 1 anno;
- **Adobe Acrobat Pro** con scadenza illimitata (licenza rigenerata)

per una spesa complessiva pari ad € 300,00 oltre IVA al 22% dovuta per legge

DI DISPORRE che, alla presente determinazione, seguirà apposito contratto in forma scritta a pena di nullità in modalità elettronica predisposto tramite MEPA.

Il "Documento di Stipula" o "contratto" assume la forma di documento informatico sottoscritto con Firma Digitale dall'ente e trasmesso all'operatore per il completamento della transazione elettronica

DI IMPEGNARE la somma pari ad € 366,00 (trecentosessantasei/00) onnicomprensivi, a favore di Paperone srl , con sede legale in Nettuno RM, alla via VIA NETTUNENSE 187 - 00042 (P.IVA 09852511006, nei limiti di bilancio, da porsi a carico del bilancio di previsione per l'anno 2024, sul capitolo n.

dell'Assestamento del Bilancio di previsione 2024, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza.

DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità contributiva e delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

DI DARE ATTO che per l'affidamento di che trattasi sarà acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmii.

DI NOMINARE quale figura di "Responsabile Unico del Progetto" per la procedura relativa all'acquisto del servizio/fornitura del bene xxx, il xxx [indicare il nominativo]

DI DARE ATTO che il RUP non versa in situazione di conflitto d'interesse, anche potenziale, in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 16 del Codice, dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

DI INCARICARE IL RUP di acquisire:

-l'attestazione resa tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dell'operatore economico relativamente al possesso dei requisiti di carattere generale previsti dagli artt. 94/98 del Codice

-la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010

DI PRECISARE

→ che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico dovrà attestare con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

DI DEMANDARE al RUP:

-anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
-gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20, 23 e 28 del D.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023 e di cui al D.lgs. 33/2013;

DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR), al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione;

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario
Alessio Reginelli

La Presidente
Annunziata Piccaro

La presente deliberazione è detenuta agli atti della segreteria OPI di Latina in firma autografa